



CITTÀ DI GUARDIAGRELE

Provincia di Chieti

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Approvato con deliberazione C.C. n.55 del 15.10.2019

Art. 1
(Funzioni)

1.Il Comune di Guardiagrele, allo scopo di favorire la partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita collettiva, istituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi e ne promuove e sostiene le iniziative e le attività.

2.Il “Consiglio Comunale dei Ragazzi” (C.C.R.) è formato da ragazzi frequentanti le classi IV, V della Scuola Primaria e I II e III (eletti durante la frequenza del II anno) della Scuola Secondaria di I° grado del Comune.

3.Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.) è un organo con potere consultivo nei confronti del Consiglio Comunale.

Art. 2
(La commissione di coordinamento elettorale. Composizione e funzioni)

1.I Dirigenti scolastici, su richiesta del Sindaco o di un suo delegato, istituiscano una Commissione di Coordinamento Elettorale all’interno del Progetto “La Città dei Ragazzi”.

2.La Commissione di Coordinamento Elettorale è composta da almeno un insegnante disponibile per ogni plesso interessato, denominato insegnante coordinatore, dal Sindaco o da un suo delegato, denominato quest’ultimo Coordinatore Interassessorile.

3.La Commissione di Coordinamento Elettorale assiste il C.C.R., insieme ai ragazzi, redige il presente regolamento, lo sottopone all’approvazione del Consiglio Comunale, ne cura le successive revisioni e organizza le elezioni del C.C.R.

4.Qualora non sia possibile l’istituzione della Commissione di Coordinamento Elettorale, l’Amministrazione stessa provvede ad organizzare le elezioni e ad assistere il C.C.R.

Art. 3
(Elezioni)

1.I Dirigenti scolastici, su richiesta della Commissione di Coordinamento Elettorale indicano, con un anticipo minimo di dieci giorni, le elezioni per la nomina dei ragazzi che dovranno far parte del C.C.R.

2.Gli eletti restano in carica per due anni solari.

3.Possono votare ed essere eletti i ragazzi frequentanti le classi IV, V della Scuola Primaria e I e II della Scuola Secondaria di I° grado.

4.I consiglieri uscenti non sono ricandidabili alla medesima carica. E' consentita la candidatura a quei consiglieri che abbiano assunto la carica per meno di nove mesi.

5.E' candidabile alla carica di sindaco chi abbia già rivestito, nel mandato immediatamente precedente, la carica di consigliere.

Art. 4 **(Modalità di svolgimento delle elezioni)**

1.Nel periodo precedente le elezioni, gli alunni di ogni classe coinvolta, guidati dagli insegnanti responsabili del progetto, individuano i propri interessi, le proprie esigenze ed aspettative in relazione al territorio considerandone gli aspetti culturali, sociali e ambientali. Si costituiscono, così, dei “gruppi di opinione” in ogni classe e gli alunni possono presentare le proprie candidature all'insegnante.

2.Tutti gli alunni che frequentano le scuole di Guardiagrele sono candidabili sia alla carica di Sindaco dei Ragazzi che a quella di Consigliere dei Ragazzi.

3.Nell'ambito di ogni classe, i candidati presentano il proprio programma elettorale per iscritto e lo illustrano alla classe che elegge, in fase di elezioni primarie, fino a due candidati da presentare alle elezioni alla carica di sindaco e la lista dei candidati alla carica di consigliere di classe inclusi i candidati sindaco che ne esprimono richiesta. Nessuna classe può essere rappresentata da più di un consigliere.

4.I candidati sindaco eletti in ogni classe in sede di elezioni primarie si impegnano in una campagna elettorale presso tutte le classi IV e V della Primaria le classi I e II della Secondaria di I° grado.

5.Tutti i candidati alla carica di sindaco sono tenuti alla presentazione di un programma elettorale scritto. I candidati consiglieri fanno la campagna elettorale all'interno delle proprie classi fino a due giorni prima delle elezioni generali.

6.Uno degli insegnanti coordinatori ricopre la funzione di Presidente delle elezioni generali controllando le operazioni di voto e spoglio delle schede e proclama i risultati definitivi dandone comunicazione scritta al Comune.

7.I seggi sono aperti durante l'orario scolastico presso ciascun plesso interessato e sono composti dal fiduciario di plesso e da due insegnanti che si rendono disponibili.

8.Ciascun alunno delle classi coinvolte ha diritto di votare a scrutinio segreto in due schede distinte, esprimendo solo una preferenza in ogni votazione: la prima scheda per eleggere il Sindaco e la Giunta Comunale dei ragazzi e la seconda per eleggere il consigliere della propria classe.

La preferenza assegnata nella prima scheda è ritenuta valida se in corrispondenza del nome del candidato viene riportato un segno (x) che evidenzia la chiara intenzione del voto. Nella seconda scheda, il voto è ritenuto valido se viene riportato il nome del candidato della lista dei candidati consiglieri di classe senza possibilità di errata interpretazione in caso di omonimia

9.Ciascun elettore, se candidato, può esprimere preferenza anche per se stesso. Gli alunni assenti dalle lezioni il giorno delle elezioni perdono il diritto al voto relativamente al medesimo turno elettorale.

10.Per stabilire la lista dei votanti e l'ordine di votazione viene utilizzato il registro di classe.

11.Lo spoglio pubblico delle schede per l'elezione dei consiglieri viene effettuato direttamente dopo le operazioni di voto di ciascuna classe a cura dei componenti del seggio elettorale di plesso. Lo spoglio pubblico delle schede per l'elezione del Sindaco e della Giunta, invece, si tiene in occasione di un'assemblea scolastica nei giorni successivi al voto, alla quale sono presenti, oltre agli alunni e agli insegnanti delle classi coinvolte, il Sindaco e/o il Coordinatore Interassessorile, i Dirigenti Scolastici e/o Vicari, i componenti del Coordinamento Elettorale, un funzionario comunale ed eventuali invitati.

12.Il candidato eletto a maggioranza semplice assume la carica di "Sindaco dei Ragazzi di Guardiagrele"; il secondo eletto quella di Vice - Sindaco dei Ragazzi e i tre successivi eletti quella di Assessori dei Ragazzi.

13.Le deleghe ai componenti della Giunta sono assegnate dal Sindaco in base alle competenze e alle richieste dei membri stessi.

14.In tutti i casi a parità di preferenze ottenute, sia per l'elezione dei consiglieri sia per quella della Giunta si elegge il più giovane tra coloro che non hanno mai ricoperto cariche e, in ultima ipotesi, il Presidente procede all'elezione tramite sorteggio.

15.Nel caso in cui i membri della Giunta siano stati eletti anche consiglieri, gli stessi delegheranno tale carica al secondo candidato consigliere della classe.

16.Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è così composto da una Giunta di cinque membri e da un numero di consiglieri pari al numero di classi coinvolte nelle elezioni.

17.A scrutinio effettuato e dopo la proclamazione dei vincitori, il verbale completato in ogni sua parte è rimesso dai Segretari di seggio al Presidente. Quest'ultimo lo consegna al delegato dal Sindaco che si occupa di consegnare tale documentazione al Segretario Comunale entro e non oltre otto giorni naturali e consecutivi.

Art. 5 **(Convocazione della prima seduta del C.C.R.)**

1.Il Sindaco o un suo delegato del Comune di Guardiagrele, entro dieci giorni di effettivo orario scolastico dal ricevimento dei verbali delle operazioni elettorali, convoca, con lettera notificata a mezzo PEC o spedita tramite raccomandata A.R., i ragazzi e le ragazze eletti per la prima seduta del Consiglio che viene presieduta dal medesimo Sindaco o dal Coordinatore Interassessorile.

Art. 6 **(Poteri del Consiglio Comunale dei Ragazzi)**

1.Il Sindaco dei Ragazzi rappresenta il Consiglio Comunale dei ragazzi e collabora con il Sindaco e la Giunta del Comune di Guardiagrele.

2.La Giunta dei Ragazzi collabora con il proprio Sindaco e rappresenta il C.C.R. in manifestazioni pubbliche qualora non sia possibile far partecipare l'intero Consiglio.

3.Il C.C.R. è chiamato ad esprimere il proprio parere sulle materie proposte all'assemblea da membri appartenenti allo stesso o esterni ad esso. In modo particolare, si esprime sulle azioni ed iniziative di progettazione comunale richiamate nella Legge Regionale 140/99, “Promozione della città dei ragazzi”, e nella Legge Nazionale 285/97.

Art. 7 (Funzionamento del Consiglio e della Giunta)

1.Il C.C.R. si riunisce ognqualvolta il Sindaco dei ragazzi, la Giunta dei ragazzi o un quinto dei Consiglieri ne facciano richiesta, coordinati dagli insegnanti referenti del progetto.

2.Le sedute sono pubbliche e si tengono in locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale con l'assistenza degli insegnanti già facenti parte della commissione di coordinamento elettorale, che diventano parte dello staff del coordinamento interassessorile.

E' consentito a tutti gli alunni di partecipare ai consigli e di intervenire per presentare richieste o proposte. Per rendere partecipi tutti gli alunni, la convocazione è fatta portando un invito presso i diversi plessi scolastici.

3.I ragazzi possono chiedere di intervenire anche comunicando per iscritto, al Sindaco o agli assessori, l'argomento dell'intervento almeno due giorni prima della data del Consiglio.

4.Il Consiglio e la Giunta dei ragazzi deliberano con la presenza della metà più uno dei loro componenti e le relative deliberazioni sono validamente assunte a maggioranza assoluta dei presenti.

5. Le convocazioni o le comunicazioni del C.C.R. sono notificate tramite PEC o Raccomandata A.R. al Circolo Didattico e all'Istituto Omnicomprensivo di Guardiagrele a cura dell'Amministrazione Comunale. I docenti referenti dei vari plessi procedono alla stampa e alla consegna delle stesse ai componenti il Consiglio Comunale dei Ragazzi;

6.Le funzioni di segretario sono svolte dal consigliere o dall'assessore designato, di volta in volta, dal Sindaco dei ragazzi.

7.Le deliberazioni del Consiglio comunale dei ragazzi hanno valore consultivo e propositivo nei confronti degli organi comunali istituzionali i quali sono tenuti a prendere atto e comunicare allo stesso le relative deduzioni e/o provvedimenti.

Art. 8 (Consiglio Guida)

1.Contestualmente all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale si costituisce un organo chiamato “Consiglio Guida” che è formato dai consiglieri uscenti e ha il compito di assistere i neo eletti.

2.Il Consiglio Guida, si occupa di indire una cerimonia di insediamento, nella quale condivide le esperienze fatte e quanto appreso durante il periodo di governo e passa ufficialmente il testimone ai nuovi eletti. Il Consiglio Guida rimane in carica per i primi sei mesi del nuovo C.C.R., con compiti consultivi nei confronti del nuovo Consiglio.

La convocazione e l'organizzazione degli incontri sono curate dagli insegnanti referenti del progetto.

Art. 9 (Gruppo di lavoro)

1.Per realizzare gli obiettivi di costruzione della “Città sostenibile dei ragazzi”, il Sindaco del Comune di Guardiagrele istituisce un “gruppo di lavoro”, composto da funzionari, responsabili o impiegati comunali, che ha il compito di collaborare con il C.C.R. e di attivare azioni concrete di partecipazione.

2.Il Gruppo di Lavoro può partecipare alle adunanze del C.C.R. e richiedere collaborazioni e pareri su progetti e programmi dell’Amministrazione Comunale; tiene conto, inoltre, di richieste e proposte dei ragazzi relativamente alla gestione di attività che riguardano il territorio del Comune di Guardiagrele o progetti che riguardano problematiche di interesse dei minori.

3.Il Gruppo di Lavoro funge da tramite e la sua funzione è, principalmente, di collaborazione pratica tra il C.C.R. e i vari settori dell’Amministrazione Comunale.

Art. 10 (Partecipazione al Consiglio Comunale)

1.I Consiglieri possono partecipare ai Consigli Comunali, preferendo le sedute in cui si discutono argomenti che potrebbero essere d’interesse del C.C.R.

2.Il C.C.R. può intervenire e partecipare attivamente a tali sedute con proposte, progetti e/o richieste nel rispetto delle leggi che disciplinano il Consiglio Comunale.

3.Per favorire l’informazione, il Comune provvederà a fare affiggere nelle vicinanze dei plessi scolastici i manifesti di convocazione dei Consigli Comunali.